

trasferito il loro ridotto alla Procuratia della Libreria. Similmente *Procuratores de*, ovvero a porta chiamavansi i Procuratori che stan appresso la porta, Corn. X, 328, vuolsi dire appresso la porta del Palazzo ove tenevano il loro congresso. Veggasi il Sansovino pag. 305, 306.

304) Trovasi ancora *Procuratia ricca, e povera*. Il Cardinale di S. Maria in Porticu, come si ha nel Ms. *Sv. Acta & dett.* pag. 84, nel suo testamento aveva lasciati tra gli altri Commissarij i Procuratori *Procuratie ditioris*. Fu controverso fin da quel tempo a qual delle tre Procuratie quel Testamento appartenesse, e in Senato nel 1501, 24 Maggio fu proposto di ballottar tutte tre le Procuratie, e quella che avesse più voti aver dovesse la Commissaria. La parte ebbe 122 di sì, 39 di no, e 4 non sincere. Non viene espresso qual Procuratia poi più voti riportasse: ma come i predetti numeri si soprascrivono a quella di *Supra*, che è anco nominata prima, convien credere, che quella sia stata anteposta. Appar da ciò, che fin d'allora la denominazione era dubbia. Per opposito poi, nel 1600, 24 Settembre, essendo dubbio a chi appartenesse dover far offziare la Mansionaria di Madaluzza Venier, *Fu recercata alla Procuratia de Ultra detta la povera ec.* *Catas. S. Cassiano I, 277.*

305) *Per la Congiura Tiepolo fu ordinato, che li Procuratori di S. Marco debbano stare per guardia in Corte di Palazzo, e su la Piazza, dal primo botto del sonar della Campana del M. C. finchè esso starà radunato.* Cr. ant.

306) Dal soprallegato Ms. *Sv.* 865, pag. 140, seqq.